

Aldo di Ricaldone

ARCHIVIO CALUSO



AVVERTENZA

I frammentari atti riguardano la Comunità di Caluso; sono stati suddivisi nelle XV categorie, serie e fascicoli, disposti con circolare ministeriale 1 marzo 1897, trattandosi di carte riguardanti un Comune, quindi suscettibili di tali collocazioni e inventariazione. (1)

Il materiale è stato dunque distribuito, secondo le esigenze del suo rispettivo contenuto, nelle seguenti Categorie:

I – AMMINISTRAZIONE

II – OPERE PIE E BENEFICENZE

V – FINANZE

VI – GOVERNO

VII – GRAZIA E GIUSTIZIA

VIII – LEVA E TRUPPA

Nella I categoria, tra le molte di ordinaria amministrazione, emergono le trentatré lettere scritte tra il 1801 e il 1803 dal Sottoprefetto di Chivasso al Maire di Caluso, non certo prive di interesse per le conoscenze dell'occupazione francese delle nostre Terre.

Importante non solo per la storia ospedaliera di Caluso, ma del Piemonte, è il volume relativo alla Congregazione di Carità locale, con gli ordinati (deliberazioni) datati 1720 – 1773, preceduti dall'atto di istituzione della Congregazione di Carità stessa (1720, 12 novembre). Sono 383 ordinati che in cinquant'anni

(1) Si è seguito quale testo guida, quello di Ferruccio Ciotti: "Protocollo e archivio dei Comuni, Brescia 1950", in dotazione dalla Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

forniscono un ricco materiale di studio per una più ampia conoscenza della storia ospedaliera assistenziale locale e piemontese. (Categoria II)

Fanno spicco nella V categoria i fascicoli (1775 – 1778), racchiusi in volume riguardanti le affittanze dei gerbidi comunali ed i convocati per la formazione della roggia o bealera che attraversa e costeggia i territori di Caluso e di Barone. A parte i Manifesti Camerali datati 1818-1823, abbondanti negli archivi non soltanto comunali, sono da evidenziare le suppliche per questioni amministrative locali (1814 – 1840) indirizzate da molti abitanti di Caluso all'Intendente di Ivrea. (Categoria VI)

Scarso il materiale concernente la VII Categoria rappresentato da due esposti al Giudice del mandamento di Caluso.

I “Ruoli della Milizia di Caluso” (1794 – 1795) illustrano il sistema di arruolamento in uso sul finire del XVIII secolo con gli elenchi dei coscritti locali, dei soldati e degli ufficiali delle Compagnie di Caluso. (Categoria VIII).

Nel loro insieme, nonostante le molte lacune, gli atti qui ordinati e inventariati costituiscono una pregevole raccolta che getta non poca luce sulle varie branche amministrative di un importante Comune piemontese, meritevoli quindi di attenzione da parte degli studiosi locali che possono trovarvi documenti idonei ad illustrare particolari aspetti dell'antico oppidum di Caluso.

I

AMMINISTRAZIONE

Mazzo Cat. Serie Fasc.

1 I 2 3

LETTERE

1 – 1721, 20 maggio – 1730, 26 aprile.

Lettere (cucite in fascicolo) di mittenti diversi, su argomenti di carattere amministrativo del Comune di Caluso, indirizzate al Segretario, al Sindaco ed ai Consiglieri della Comunità.

A fol. 247 sono inseriti gli atti di divisione di beni immobili delle famiglie Faviano, Sanino, Actis, Perino, Appari-
gliato, Crosa, Allasia, Bianco.

cc. nn. 323

2

2 – 1773, 28 aprile – 1768, 15 luglio.

Lettere (cucite in fascicolo) di mittenti diversi, concernenti argomenti di carattere amministrativo del Comune di Caluso, indirizzate al Segretario, al Sindaco, ai Consiglieri della Comunità.

cc. nn. 270

Mazzo Cat. Serie Fasc.

2 I 2 3

3 – Ivrea 1801, 11 aprile – Chivasso 1803, 23 agosto.

Trentatrè lettere del Sottoprefetto di Chivasso al Sindaco di Caluso. (La lettera 28 febbraio 1803 è firmata dal “Controleur des Contributions directes”)

cc. nn. 40

4 – s. d. - 1833

Lettere ed esposti diversi che rivestono carattere amministrativo per il territorio del Comune di Caluso, di vari mittenti, indirizzati al Sindaco ed ai Consiglieri.

cc. nn. 22

Mazzo Cat. Serie Fasc.

3 I 9 1

CAUSE

1 – 1792

Comunità di Caluso contro Giuseppe Enrico.

cc. 2

2 – 1793

Comunità di Caluso contro Giuseppe Gaja.

cc. 3

3 – 1799 – 1800

Farmacista Giuseppe Scapino contro la Municipalità di
Caluso.

cc. 10

II

OPERE PIE E BENEFICENZA

Mazzo Cat. Serie Fasc.

3 II 1 1

CONGREGAZIONE DI CARITA'

2 – 1720 – 1773

Registro delle deliberazioni della Congregazione di Carità di Caluso.

Pagg. nn. 252 per un totale di 383 ordinati.

Pag. 1 – 1720, 12 novembre.

Atto col quale si istituisce la Congregazione di Carità di Caluso.

“ 3 – 1720, 12 novembre.

“Atto col quale si procede all'elezione degli Officiali” della Congregazione di Carità.

Inserti

Pag. 59 – 1721 - 1722

Memoria relativa alla contabilità dell'Ente.

cc. 2

“ 79 – 1722, 19 agosto.

Giacinto Maynardi ai Direttori dell'Ente

cc. 2

Mazzo Cat. Serie Fasc.

3 II 1 1

Pag. 309 – 1765, 25 aprile – 17 giugno.

Tre lettere del Conte di Brusasco, Segretario della
“Congregazione Generalissima di Carità di Torino”
ai Direttori e Segretario della Congregazione di Ca-
rità di Caluso”.

cc. 8

“ 318 – 1770, 11 febbraio.

Circolare a stampa della “Congregazione Primaria
Generalissima di Carità di Torino” a quella di Calu-
so.

cc. 2 a stampa

“ 321 – 1770, 16 aprile.

Maria Teresa Massa al Segretario della Congregazio-
ne di Carità di Caluso.

c. 1

- 11 -

V

FINANZE

Mazzo Cat. Serie Fasc.

3 V 1 3

AFFITTANZE

3 – 1775, 26 novembre – 1778, 7 dicembre.

“Atti in dipendenza dell’ordinario causato 15 settembre 1775 e per affittamento gerbidi comunali e per la formazione di nuova roggia per l’irrigamento di detto tenimento”.

cc. nn. 152

Si evidenziano:

pag. 7 – Caluso 1776, 8 giugno.

“Relazione giurata fatta dal signor misuratore Giuseppe Martini in seguito a commissione in di lui capo fatta per decreto delli 22 dicembre u.s.”, relativa alla formazione di una nuova bealera.

60 – Caluso 1777, 20 febbraio.

Relazione di misura della “nuova bealera da formarsi da detta Comunità per tramandare le sue acque ed irrigare li beni gerbidi detti delle sorti, proprii di detta Comunità,

Mazzo Cat. Serie Fasc.

3 V 1 3

affittati nell'anno decorso a diversi particolari", come traspare dagli atti contenuti nel volume.

Pag. 69 – Caluso 1777, 3 marzo.

“Testimoniali di trasferta e successivo deliberamento della bealera che deve formarsi per condurre l'acqua nel tenimento comune di questa Comunità interessando le fini di Barone”.

74 – Caluso 1777, 20 aprile.

“Atti e relazioni di perito per il trasporto della nuova bealera sulle fini di Barone”.

95 – Caluso 1778

“Registro atti di incanti, delibere, sottomissioni ed altri delegati dall'Ufficio della Intendenza alli signori nodaro Genuesio e Boerio segretario Comunità di Caluso”.

149 – Caluso 1778, 26 novembre – 2 dicembre.

Due ordinati con disposizioni per la fiera di San Nicolao da tenersi in Caluso.

Mazzo Cat. Serie Fasc.

4 V 2 2

CONTI CONSUNTIVI

1 – 1659 – 1699

Un registro dei causati della Comunità di Caluso con allegate deliberazioni di approvazione.

cc. nn. 187

Si tratta dei conti consuntivi “che si fanno anticipatamente un anno per l’altro, tanto dei redditi che si ricevono quanto delle spese che sono a carico del Comune”. (1)

QUIETANZE

2 – 1696 – 1699

Quietanze diverse, cucite in fascicolo, rilasciate alla Comunità di Caluso da vari firmatari.

cc. nn. 122

(1) – L. Vigna – V. Aliberti: Dizionario di Diritto Amministrativo, Torino 1841, vol. II, pag. 233.

Mazzo Cat. Serie Fasc.

5 V 2 2

QUIETANZE

1 - 1702 - 1704

Quietanze diverse, cucite in fascicolo, rilasciate da vari firmatari alla Comunità di Caluso.

cc. nn. 178

V 5 1

CATASTO

2 - 1698, 28 luglio.

Decreto col quale il Senatore Francesco Ludovico Avenato, proibisce alla Comunità di Caluso, “di procedere alla cattastazione dei beni” caduti in lite con la Comunità di Candia Canavese.

1 sigillo aderente in cera rossa

cc. 2

- 16 -

VI
GOVERNO

Mazzo Cat. Serie Fasc.

5 VI 1 1

EDITTI E MANIFESTI

3 - 1818, 4 novembre – 31 dicembre.

Diciotto manifesti, patenti, editti per l'amministrazione del Regno Sardo.

6 1 - 1822, 3 agosto – 24 dicembre.

Trentacinque editti, manifesti, patenti, notificazioni per l'amministrazione del Regno Sardo.

2 – 1823, 1 gennaio - 28 giugno.

Quarantuno editti, manifesti, patenti, notificazioni, gride per l'amministrazione del Regno Sardo.

7 INTENDENZA D'IVREA

1 - 1814, 9 novembre – 1840, 21 gennaio.

Lettere – esposti di vari abitanti di Caluso all'Intendenza d'Ivrea, per affari amministrativi locali (sgravi fiscali, li-
ti col Comune, esenzioni militari, permessi edilizi, etc.)

cc. nn. 123

VII

GRAZIA E GIUSTIZIA

Mazzo Cat. Serie Fasc.

7 VII 1 1

GIUDICE DEL MANDAMENTO DI CALUSO

2 – 1820, 20 giugno - 1826, 17 giugno.

Due esposti al Giudice del Mandamento di Caluso.

cc. 4

- 20 -

VIII

LEVA E TRUPPA

Mazzo Cat. Serie Fasc.

7 VIII 2 1

3 – RUOLI MILITARI

1 – 1794

“Ruoli dell’armamento generale rimessi alla presente Comunità dalli signori Capitani contenenti li soggetti delle rispettive loro compagnie”.

Fol. 12 2 – 1794

“Registro per le levate delle milizie”.

47 3 - 1795

“Registro delle licenze o sia permessi presentati dai soldati delle truppe di S.E. al Segretario di Comunità a termine del previsto dal Regio Editto del primo dicembre 1795”.

(Tre fascicoli cuciti per cc. nn. complessive , 51)

All. 1837, 11 aprile.

Esposto (respinto) di Giovanni Francesco Gioachino Giacometto per l’esonazione dal servizio militare.

cc. 2

I N D I C E

AVVERTENZA	Pag. 1
I AMMINISTRAZIONE	4
II OPERE PIE E BENEFICENZA	8
V FINANZA	11
VI GOVERNO	16
VII GRAZIA E GIUSTIZIA	18
VIII LEVA E TRUPPA	20